



Avv. Michele D'Ambrosio
Notaio

Repertorio n. 9644

Raccolta n. 6686

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi il giorno ventuno del mese di ottobre alle ore venti e minuti trentasette

21 ottobre 2020 ore 20:37

In Pescara, Via Maiella n. 6, presso la sede dell'Associazione.

Davanti me Avv. Michele D'Ambrosio, notaio in Montesilvano, iscritto al Ruolo dei Distretti notarili riuniti di Teramo e Pescara, è presente la signora: MAMBELLA Ivana nata a Pescara il 26 giugno 1959, codice fiscale MMB VNI 59H66 G482L, domiciliata per la carica ove appresso, la quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Socio dell'associazione "A.R.D.A. - ASSOCIAZIONE REGIONALE DOWN ABRUZZO O.N.L.U.S.", in forma abbreviata "A.R.D.A. O.N.L.U.S.", con sede in Pescara, Via Maiella n. 6, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione Abruzzo (D.P.G.R. 83 del 10.08.2009) e nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Abruzzo (D.P.G.R. 97 del 22.02.1995), codice fiscale 91003600680.

Delta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere il verbale dell'assemblea della detta associazione convocata in questo giorno luogo e ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) approvazione nuovo Statuto adeguato al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117;
- 2) delibere inerenti e conseguenti.

A ciò aderendo io Notaio constato e prendo atto che preliminarmente i presenti procedono all'elezione del Presidente dell'Assemblea che viene nominato, con il voto unanime, nella persona della medesima comparente, la quale dichiara che:

- la presente assemblea è stata regolarmente convocata a termini di statuto;
- la prima convocazione è andata deserta;
- è presente il Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione nella persona della signora PROFETA Liliana;
- sono presenti in proprio o per delega, le cui deleghe sono conservate agli atti dell'associazione, n. 20 (venti) - 9 (nove) per delega - associati su n. 66 (sessantasei) associati, tutti aventi diritto di voto, come da foglio presenze, che controfirmato dalla comparente e da me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A";
- ha accertato l'identità e la legittimazione dei presenti;
- sono presenti i Consiglieri signori MUSCENTE Rosaria, LO MEDICO Giuseppe Pasquale, FUSCO Antonietta, DI GIANDOMENICO Maurizio e la signora PROFETA Liliana quale Presidente del Consiglio Direttivo;
- pertanto l'assemblea è regolarmente costituita ed è atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Passando alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente prende la parola ed espone i motivi per cui si rende necessaria ed obbligatoria l'adozione di un nuovo Statuto sociale che integri e sostituisca il precedente, nel rispetto della c.d. riforma degli "Enti del Terzo Settore" (ETS) prevista dal D.Lgs 3 Luglio 2017 n. 117 e successive modifiche e integrazioni.

Registrato
in Pescara
il 30/10/2020
al n° 9414
serie 1T

Avv. Michele D'Ambrosio - Notaio
Corso Umberto I, 124 - 65015 Montesilvano (Pe) - tel. 085.82.10.873 - Via Venezia, 7 - 65121 Pescara - tel. 085.42.12.433

Invita, pertanto, l'assemblea a deliberare.

L'Assemblea, dopo ampia discussione, all'unanimità, come constatato dal Presidente

delibera

- l'adozione di un nuovo Statuto sociale che **integri e sostituisca il precedente**, nel rispetto della riforma degli "Enti del Terzo Settore" (ETS) prevista dal D.Lgs 3 Luglio 2017 n. 117 e successive modifiche e integrazioni, modificando conseguentemente la denominazione nel modo seguente: **"A.R.D.A. O.D.V. - ASSOCIAZIONE REGIONALE DOWN ABRUZZO - Organizzazione di Volontariato"**.

Si allega al presente atto sotto la lettera "B" il nuovo testo dello Statuto, omissane la lettura per espressa richiesta di parte.

Inoltre il Presidente riferisce ai presenti che si rende necessaria chiedere l'iscrizione al RUNTS in qualità di Organizzazione di Volontariato. All'uopo consegna a me notaio copia del Bilancio Conto Economico e Stato Patrimoniale alla data del 31 dicembre 2019, approvato ai sensi di Statuto, che si allega al presente atto sotto la lettera "C", da cui si desume che la consistenza patrimoniale è superiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero). Precisa, infine, il Presidente che l'Associazione è iscritta all'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato ed all'anagrafe unica delle ONLUS e che sussistono tutti i requisiti di cui all'art. 11 c. 3° del D. Lgs. 460/1997.

Pertanto, in attesa dell'operatività del RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore), al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 101, c. 2° del Codice Terzo Settore, si stabilisce che gli effetti relativi alle nuove regole decorreranno dal termine previsto dall'art. 104 c. 2° del citato codice e dalla medesima data cesserà l'efficacia delle vecchie clausole statutarie incompatibili con la nuova disciplina degli Enti del Terzo Settore.

Non essendovi altro da deliberare e non avendo alcuno dei presenti chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore venti e minuti cinquantacinque del predetto giorno.

Ai fini della trascrizione e volturazione presso i Pubblici Registri Automobilistici, il Presidente dichiara che è di compendio dell'Associazione il seguente automezzo:

TIPO: OPEL VIVARO

TARGA CN886YC

NUMERO IDENTIFICATIVO DEL VEICOLO WOLJ7ACA64V647163

Le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico dell'Associazione.

La comparente esonera espressamente me notaio dalla lettura di quanto allegato per averne piena ed esatta conoscenza

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto alla comparente che da me interpellata lo approva.

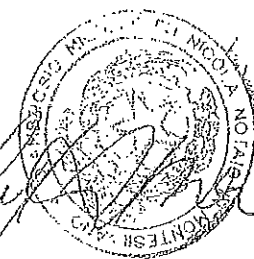
E' stato dattiloscritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia ed occupa pagine cinque e fin qui della sesta di due fogli, viene sottoscritto e firmato a margine del foglio intermedio alle ore ventuno e minuti tredici ed è scritto per poche aggiunte di mio pugno.

Firmato in originale in calce ed a margine: IVANA MAMBELLA - MICHELE D'AMBROSIO NOTAIO

	D	E	F	G
50	RENZETTI GIANFRANCO - tess.anno 201			
51	ROCCIOLETTI ENRICO - tess.anno 201			
52	ROSA LORENZO - tess.anno 2019 - ric. 1			
53	SAMBENEDETTO DENIS - tess.anno 201			
54	SANGIULIANO ROCCO - tess. anno 2019			
55	SCARFONE ANNA EMANUELA - tess.anr			
56	SCIOCCHETTI LAURA - tess.anno 2019 <i>dalla D. 10/2020</i>			
57	SENEPA PAOLA - tess. anno 2019			
58	SIMONE ANTONIO - tess.anno 2019			
59	SMECCA ANNA MARIA - tess.anno 2019			
60	SPAGNOLI ANGELA - tess.anno 2019			
61	SPERANZA FIORELLA - tess.anno 2019			
62	STEFANINI ITALO - tess.anno 2019 - ric. (			
63	SULPIZIO NADIA - tess.anno 2019			
64	SUMMONTE LORENZA - tess.anno 2019			
65	TANGHERLINI TIZIANA - tess.anno 2019 <i>dalla D. 10/2020</i>			
66	TURTU' SARA - tess.anno 2019 - bollettini			
67	VALENTE VALERIA - tess. anno 2019 - bc			
68	VINDITTI ROSAMARIA - tess.anno 2019 -			
69				
70				

Anna Mambello

[Signature]



STATUTO

Art. 1 – DENOMINAZIONE E SEDE

È costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato:

"A.R.D.A. O.D.V." – ASSOCIAZIONE REGIONALE DOWN ABRUZZO – Organizzazione di Volontariato". Assume la forma giuridica di associazione, riconosciuta, apartitica e aconfessionale. Iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione Abruzzo (D.P.G.R. 83 del 10.08.2009) e nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Abruzzo (D.P.G.R. 97 del 22.02.1995).

L'organizzazione ha sede legale in Pescara, Via Maiella n. 6.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 2 – STATUTO

L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Art. 3 – EFFICACIA DELLO STATUTO

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa

Art. 4 – INTERPRETAZIONE DELLO STATUTO

Lo statuto è interpretato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile.

Art. 5 – FINALITÀ E ATTIVITÀ

L'organizzazione A.R.D.A. ODV esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare ha lo scopo di agire in favore delle Persone con Sindrome di Down e delle loro famiglie, ovvero con Sindrome di Down unitamente ad altre disabilità intellettive che si riconoscono negli scopi del presente statuto, fornendo servizi di assistenza sociale e socio – sanitaria e di contribuire allo studio della Sindrome di Down (trisomia 21), ad una aggiornata informazione sulla stessa, all'inserimento ed integrazione scolastica, lavorativa e sociale a tutti i livelli delle Persone Down, accompagnando le stesse per tutto il loro percorso di vita.

Le attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e non sono ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. 117/2017:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché



340

1200

NOVA

le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in:

a – intervenire sin dalla prima e più critica fase del processo di accettazione del neonato trisomico, per dare ai familiari sostegno psicologico, informazioni corrette, appoggi pratici, occasioni di incontro e di scambio di informazioni ed esperienze;

b – facilitare l'indispensabile e proficuo inserimento di bambini e ragazzi con Sindrome di Down nelle scuole di ogni ordine e grado, ma senza trascurare lo studio di forme e metodologie educative e formative complementari e alternative che possano rivelarsi più rispondenti per il conseguimento degli scopi succitati;

c – promuovere ed organizzare ogni attività atta a favorire l'inserimento di tutte le persone con Sindrome di Down nella società e nel mondo del lavoro e la loro accettazione a tutti i livelli, a rimuovere ogni ostacolo che impedisca la piena integrazione sociale ed il pieno sviluppo umano delle persone con disabilità, anche con l'organizzazione e la gestione di progetti per lo sviluppo dell'autonomia personale e di corsi di formazione professionale, nonché con la partecipazione degli enti pubblici, del privato sociale e del mondo territoriale e produttivo;

d – promuovere la realizzazione di strutture e servizi adeguati per rispondere alle esigenze, anche di tipo residenziale e semiresidenziale come previsto dalle norme vigenti, assumendone, se necessario, la gestione diretta;

e – raccogliere per un'ampia divulgazione al più vasto pubblico e con i mezzi più idonei, ogni informazione sulla natura della Sindrome di Down, nonché sulle circostanze che sembrano favorire l'insorgere e sulle misure preventive rese disponibili dalla scienza, promuovere ricerche, anche attraverso l'istituzione di borse di studio, per il reperimento di ulteriori e migliori informazioni sia per la prevenzione della disabilità in generale che per la messa a punto del programma più idoneo per lo sviluppo delle potenzialità fisiche, mentali ed espressive delle Persone Down ed il raggiungimento del maggior grado di autonomia possibile, in relazione al personale stadio di disabilità, favorire la diffusione delle informazioni e delle conoscenze anche attraverso proprie pubblicazioni, contribuire a diffondere la cultura del valore della diversità;

f - creare una rete di consulenti formata da medici, operatori sanitari, scolastici e sociali sensibili ed interessati ai problemi della Sindrome di Down, al fine di conseguire una migliore assistenza generale, favorire con ogni mezzo la formazione e l'aggiornamento di operatori sanitari, scolastici e sociali, anche organizzando direttamente convegni e corsi per i docenti delle scuole di ogni ordine e grado e per gli operatori sociosanitari;

g – diffondere la conoscenza degli strumenti operativi, legislativi e previdenziali di cui possono usufruire tutte le persone con Sindrome di Down e le loro famiglie.

h – offrire agli organi legislativi e di governo della Regione Abruzzo e degli altri Enti Locali, una responsabile collaborazione nell'applicazione delle norme vigenti, nella formulazione di piani e programmi, nello studio di nuovi provvedimenti, esplicando, ove occorra, opera di persuasione, stimolo e

di inter-
usione
gene-
in:
azione
mazio-
mazio-
ragazzi
trascu-
nentari
nto de-
ento di
lavoro
ediscia
ne con
svilup-
onché
do ter-
ponde-
previ-
tta;
i mez-
Down,
misure
a attra-
migliori
per la
nzialità
nto del
o di di-
anche
al valo-
scola-
own, al
i mez-
sociali,
a scuo-
eviden-
e le lo-
e degli
lle nor-
i nuovi
nolo e

pressione per assicurare a tutte le persone, disabili e normodotate, pari diritti ed opportunità e, più in generale, la garanzia del rispetto dei principi e dei valori espressi nella Costituzione Italiana;

i - favorire lo scambio informativo con tutte le associazioni, anche a livello internazionale, che si occupano dei problemi delle persone portatrici di handicap;

l - patrocinare, promuovere, e curare qualsiasi iniziativa o attività che sia ritenuta dall'Associazione opportuna per reperire i mezzi occorrenti o comunque per conseguire lo scopo statutario.

m - favorire lo sviluppo della cooperazione nell'ottica del migliore inserimento delle Persone con Sindrome di Down nel mondo del lavoro.

L'organizzazione, per il miglior raggiungimento dei suoi fini e per rispondere, anche sul territorio regionale abruzzese, ai bisogni delle famiglie, promuove la costituzione di strutture o sezioni locali, delle quali assume la funzione di indirizzo o di coordinamento secondo un apposito regolamento di intervento da approvarsi da parte dell'Assemblea Ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo.

Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del consiglio direttivo.

L'organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/17.

L'organizzazione di volontariato opera nel territorio della Regione Abruzzo.

Art. 6 - AMMISSIONE

Sono associati dell'organizzazione genitori, anche adottivi, fratelli, sorelle, parenti entro il quarto grado, affini entro il secondo grado e tutori delle Persone con Sindrome di Down (anche nel caso di decesso della Persona Down), nonché le persone Down maggiorenni, non interdetto né inabilitate che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Il consiglio direttivo deve entro 60 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.

L'ammissione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Sono soci onorari quelle persone alle quali l'associazione deve particolare riconoscenza e vengono nominati dall'Assemblea Ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo. I soci onorari sono esentati dal pagamento della quota associativa annuale.

Art. 7 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati dell'organizzazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- votare in Assemblea dopo tre mesi dell'iscrizione nel libro degli associa-



- ti purché in regola con il pagamento della quota associativa;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del bilancio d'esercizio, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 31;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 117/17 e s.m.i.;

Gli associati dell'organizzazione hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare, se prevista, la quota associativa entro l'anno solare, secondo l'importo annualmente stabilito.

La quota sociale è intrasmissibile, non rivalutabile né rimborsabile.

Art. 8 – VOLONTARIO E ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

L'associato volontario e non associato volontario, svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

Art. 9 – PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

Art. 10 – GLI ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'organizzazione:

- 1) L'assemblea degli associati
- 2) Il Consiglio direttivo
- 3) Il Presidente
- 4) L'Organo di controllo
- 5) L'Organo di revisione

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Art. 11 – ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

L'assemblea è composta da tutti gli associati ed è l'organo sovrano.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun associato.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti gli associati.

Art. 12 – COMPITI DELL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

- L'assemblea:
- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
 - approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
 - nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
 - nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - delibera sull'esclusione degli associati
 - delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
 - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 13 – CONVOCAZIONE

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. Negli altri casi su convocazione del Presidente, anche su domanda motivata e altresì su richiesta firmata da almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.

La convocazione avviene mediante comunicazione scritta, contenente l'ordine del giorno, spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

Possono partecipare all'Assemblea tutti i soci in regola con il pagamento della quota annuale associativa, e i nuovi iscritti da almeno 3 mesi.

Art. 14 – ASSEMBLEA ORDINARIA

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno diritto di voto.

Art. 15 – ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza della maggioranza degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

Art. 16 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il consiglio direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'organizzazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il consiglio direttivo è formato da un numero dispari di 5 (cinque) o 7 (sette) componenti, eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 3.

Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui il consiglio direttivo è composto da so-



li tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Il presidente dell'organizzazione è il presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti. Il consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'organizzazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runtis,
- disciplina l'ammissione e l'esclusione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 17 – IL PRESIDENTE

Il presidente rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dall'assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto il consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il presidente convoca l'assemblea per la elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Art. 18 – ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/17.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee

presenti	guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
vo ed è	Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
ammini- sclusiva	Art. 19 – ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI È nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.
a, il sot- pimenti	Art. 20 – RISORSE ECONOMICHE Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:
la pro-	– quote associative; – contributi pubblici e privati; – donazioni e lasciti testamentari; – rendite patrimoniali; – attività di raccolta fondi; – rimborsi da convenzioni; – ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.
s,	– entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio, previste fino all'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore.
to le li- el Regi- e erano	Art. 21 – I BENI I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.
gli atti	I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli associati.
ioranza	Art. 22 – DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI E OBBLIGO DI UTILIZZO DEL PATRIMONIO L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.
scaden- decisa	Art. 23 – BILANCI Il bilancio di esercizio dell'Organizzazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. È redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e conservazione.
Consi- il nuovo	Il bilancio è predisposto dal consiglio direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.
svolge ferendo	Art. 24 – BILANCIO SOCIALE Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, l'organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari
gniqua-	Art. 25 – CONVENZIONI Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pub-
ei modi	
principi	
e con-	
che, so-	
le linee	

bliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal consiglio direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

Art. 26 – PERSONALE RETRIBUITO

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 27 – RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONE DEGLI ASSOCIATI VOLONTARI

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortuni e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 28 – RESPONSABILITÀ DELLA ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

Art. 29 – ASSICURAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

Art. 30 – DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO IN CASO DI SCIoglIMENTO

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 31 – LIBRI SOCIALI

L'organizzazione di volontariato ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati, tenuto a cura del consiglio direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'organizzazione, entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.

Art. 32 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia di volontariato ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 33 – NORMA TRANSITORIA

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runt medesimo.

A decorrere del termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

ite dal
e sono
entan-
la se-
ei limi-
TI VO-
malat-
18 del
onomi-
atti sti-
da re-
ssa.
ENTO
, salva
re, se-
ociali:
devo-
a cura
dell'or-
i, han-
ll'orga-
organo
ormati-
imento
del ter-
trova-
erenza
dell'art.
effica-
del D.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automati-
ca e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza
e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al
Registro unico nazionale del terzo settore.
Firmato in originale in calce ed a margine: IVANA MAMBELLA - MICHELE
D'AMBROSIO NOTAIO

ASSOCIAZIONE REGIONALE DOWN ABRUZZO
ONLUS

Sede in PESCARA - via MAIELLA n. 6,
Codice Fiscale n. 91003600680 Partita IVA n. 01536300682

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

31/12/2019

31/12/2018

ATTIVO

**A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI
ANCORA DOVUTI**

Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A) 0 0

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Totale immobilizzazioni immateriali (I) 0 0

II - Immobilizzazioni materiali

Valore lordo 41.507 41.507

Ammortamenti 41.507 41.507

Totale immobilizzazioni materiali (II) 0 0

III - Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Esigibili entro l'esercizio successivo 91 91

Totale crediti 91 91

Totale immobilizzazioni finanziarie (III) 91 91

Totale immobilizzazioni (B) 91 91

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

Totale rimanenze (I) 0 0

II - Crediti

Esigibili entro l'esercizio successivo

Anna Mambelli



Bilancio al 31/12/2019

ASSOCIAZIONE REGIONALE DOWN ABRUZZO

Totale crediti (II)	43.029	39.662
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide (IV)	17.633	45.665
Totale attivo corrente (C)	60.602	85.327
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti (D)	55.789	55.789
TOTALE ATTIVO	116.542	141.230

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2019	31/12/2018
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	16.825	16.825
I - Capitale	0	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate	0	0
VII - Riserve per operazioni copertura dei flussi finanziari	20.290	315
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(21.553)	31.551
Utile (perdita) dell'esercizio		
X - Riserve negative per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto (A)	15.562	48.691
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Fondi per rischi e oneri (B)	0	0
CONTRATTI ASSICURATIVI E SPORTELLI DI LAVORO	0	0

Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	0	0
14) Oneri diversi di gestione	1.057	948
Totale costi della produzione (B)	1.658.042	662.296
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari:	5	8
d) proventi diversi dai precedenti		
altri		
Totale proventi diversi dai precedenti (d)		
Totale altri proventi finanziari (16)		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.150	6.998
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	1.150	6.998
Totale proventi e oneri finanziari (C) (d) 16 + 17 (d) 17	1.155	6.998
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C-D)	21.553	31.551
21.553 / 21.553 DEDUZIONE DALLA BASE D'IMPOSTA	21.553	31.551

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e relazione morale integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della gestione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pescara, li ____ Ottobre 2020

Associazione Regionale Down Abruzzo - A.R.D.A

I Presidente del Consiglio Direttivo

Stefano Mambella



ABRUZZO

0

948

663200

385911

8

8

6.998

6.998

663200

385911

8

663200

385911

omico e
tuazione
nde alle

A.R.D.A
Direttivo



È copia conforme all'originale.

17/12/2020

